

AVV. M.LUDOVICA GRASSI
AVV. ROBERTO POPPA
20124 MILANO
VIA PALESTRINA N.18
TEL. 02/67.02.413-02/66.98.82.62
FAX 02/67.06.522

TRIBUNALE DI LIVORNO
ATTO DI CITAZIONE

Castello sgr spa di Milano Via G. Puccini 3 CF 13456100158 in persona dell'A.D. e legale rapp.te pro tempore Dott. Giampiero Schiavo, nella qualità di gestore del fondo di investimento alternativo (FIA) immobiliare chiuso quotato denominato "Risparmio Immobiliare Uno Energia" (RIUE), difesa e rappresentata dall'Avv. Roberto Poppa (PPRRT73L15F205W) e Avv. Maria Ludovica Grassi di Milano, Via Pierluigi da Palestrina 18, numero di fax 026706522 roberto.poppa@milano.pecavvocati.it, maria.grassi@milano.pecavvocati.it presso i quali è elettivamente domiciliata per procura a margine del presente atto, legali domiciliati per la procedura presso la cancelleria civile del Tribunale di Livorno

PREMESSO CHE

1) Il Fondo di investimento immobiliare chiuso quotato denominato "RISPARMIO IMMOBILIARE UNO ENERGIA", è proprietario dell'intero complesso immobiliare sito in Livorno, Via Alessandro Volta n. 1 - Scali d'Azeglio n. 44 - cd. "Palazzo Maurogordato", catastalmente identificato al foglio 16 - particella 3066 - sub 1 e subb. da 9 a 15 compresi.

Detto Fondo è ora gestito dal 19 giugno 2018 da Castello sgr spa.

In precedenza era gestito da Pensplan Invest sgr spa.

L'immobile de quo è caratterizzato da rilevante valore storico artistico, ed è stato sottoposto a procedura di dichiarazione di interesse storico - artistico particolarmente importante ex art. 10, comma 3 - lett. a) del D.Lgs. 42/2004 .

In data 4 aprile 2015 l'immobile veniva improvvisamente occupato da parte di ignoti che si introducevano all'interno forzando e scardinando la serratura del portone di ingresso e richiudevano poi il portone applicando due catenacci apribili solo dall'interno.

L'occupazione veniva tempestivamente denunciata alle Autorità da parte dell'allora gestore del Fondo, appunto Pensplan.

Da quel momento le molteplici istanze e iniziative della proprietà volte ad ottenere la liberazione dell'immobile restavano senza esito alcuno.

DELEGO a rappresentarmi e difendermi anche disgiuntamente in ogni fase e grado del presente giudizio e/o procedura, compresi la fase esecutiva; eventuali opposizioni e reclami; procedimenti speciali e sommari connessi, gli Avv.ti Maria Ludovica Grassi e Roberto Poppa di Milano, Via Pierluigi da Palestrina 18 domiciliati presso la cancelleria del Tribunale di Livorno presso i quali eleggo domicilio, e conferendo loro ogni potere previsto dalla legge, compresi quelli di conciliare e transigere; chiamare terzi in giudizio; proporre contro i terzi domande dirette e di garanzia. Dichiaro di essere stato informato del contenuto del D.lgs. 28/2010 come modificato dalla L.98/2019 e della possibilità della mediazione facoltativa e dell'obbligo della mediazione obbligatoria e dei relativi benefici fiscali, e del contenuto della L.162/14 in ordine alla possibilità di negoziazione nei casi ivi previsti. Dichiaro inoltre, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento europeo 679/16 di essere stato reso edotto che i dati personali comuni e sensibili funzionali al mandato ed alla relativa attività professionale potranno essere trattati, anche con mezzi informatici, con logiche correlate alle finalità dell'incarico. Ciò autorizzo espressamente e senza riserva alcuna.

.....
.....

Per autentica.

.....
.....

E' stato radicato un procedimento penale avanti al Tribunale di Livorno (Rgnr 3073/2015), per il quale si sta celebrando il dibattimento, tuttora in corso, volto ad ottenere la condanna dei soggetti che si sono resi responsabili del reato di occupazione abusiva.

Nel corso del procedimento penale sono state reiterate richieste di sequestro penale dell'immobile, sempre disattese dalle Autorità.

Il Fondo si è anche rivolto al TAR Toscana con ricorso R.G. 837/2017 per la declaratoria di illegittimità del silenzio - inerzia del Prefetto e del Sindaco di Livorno avverso le istanze di liberazione dell'immobile, che veniva accolto con sentenza n.1595/2017 definitiva.

Il Comune di Livorno si è allora espresso con il rigetto delle richieste del Fondo; tale provvedimento è stato impugnato con ricorso R.G. 760/2018, successivamente respinto con sentenza n. 1470/2018; detta sentenza è attualmente oggetto di gravame pendente avanti al Consiglio di Stato, come da documentazione che si produce.

Allo stato gli occupanti dell'immobile ivi si trovano in via di mero fatto e senza alcun titolo che li legittimi e rifiutano il rilascio.

Tutto ciò premesso

CITA

gli ignoti occupanti abusivi dell'immobile sito in Livorno Via Alessandro Volta n. 1 – Scali d'Azeglio n. 44 - cd. "Palazzo Maurogordato", catastalmente identificato al foglio 16 - particella 3066 - sub 1 e subb. da 9 a 15 compresi a comparire avanti al Tribunale di Livorno sezione e giudice designandi all'udienza dell'8/6/2020 ore 9.30 e seguenti , invitandoli a costituirsi in giudizio ai sensi e nelle forme stabilite dall'art.166 cpc almeno venti giorni prima dell'udienza indicata con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 cpc e che in difetto di costituzione si procederà in loro dichiarata contumacia al fine di sentire accogliere le seguenti

CONCLUSIONI

Voglia il Giudice adito, esaminati i titoli di provenienza ed espletati gli accertamenti ulteriori che riterrà utili, accertare, dichiarare e

statuire che il comparente ha il diritto di proprietà sulla *res* sopra indicata in modo unico ed esclusivo nei confronti di ogni altro; che non vi esistono diritti concorrenti sulla medesima *res* di terzi, né servitù, o altri diritti reali di godimento.

In conseguenza di ciò statuire che i convenuti non hanno diritto alcuno sulla *res* e pertanto condannare gli stessi a lasciare immediatamente il bene libero da persone e cose e nella piena disponibilità del titolare comparente.

Con vittoria di spese e compensi di lite.

Ai fini del versamento del contributo unificato il valore della causa è di valore indeterminabile ed il C.U. ammonta a €518,00.

Milano Livorno 18/1/2020

Avv. Maria Ludovica Grassi

Avv. Roberto Poppa

